

La lettera al ministro

«COSÌ AZIENDE IN GINOCCHIO»



Giovanni Busi

Consorzio Vino Chianti

«Un dazio del 200% sulle esportazioni di vino negli Stati Uniti significherebbe il blocco totale delle vendite Oltreoceano e metterebbe in ginocchio le aziende produttrici, che con i magazzini pieni sarebbero costrette a fermare la produzione e a ricorrere alla cassa integrazione per i dipendenti». A scriverlo è il presidente del **Consorzio Vino Chianti**, Giovanni Busi in una lettera indirizzata al Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida. L'allarme del Consorzio riguarda l'annunciato dazio del 200% sulle bevande alcoliche europee, tra cui il vino, che il Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha dichiarato di voler introdurre.

